

E oltre agli scatti ci sono gli accessori

AZIENDA SCUOLA

Oltre all'utilizzo del 30% dei risparmi per il recupero degli scatti di anzianità per i prossimi tre anni, il testo del decreto-legge, come modificato dal maxiemedamento -su cui è stata espressa la fiducia del senato e che è passato alla camera per il sì definitivo- prevede nuove modalità di pagamento dei compensi accessori (si veda ItaliaOggi di martedì scorso): saranno pagati direttamente in busta paga, insieme alle competenze fisse per tutto il personale, con eccezione dei supplenti nominati dai dirigenti scolastici per supplenze brevi, che continuano a gravare sui bilanci delle scuole (con esclusione delle maternità). All'inizio di ogni anno scolastico il ministero comunicherà alle scuole la dotazione finanziaria complessiva per i compensi accessori che verrà articolata secondo il contratto di istituto. Le scuole daranno i mandati di pagamento a cui poi provvederà il Tesoro.

Tra le novità parlamentari, c'è la soppressione dell'Enam, l'ente per i docenti elementari ed il trasferimento delle sue funzioni all'Inpdap, con trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge.

Novità anche per i lavoratori socialmente utili: gli uffici scolastici provinciali sono autorizzati a prorogare le convenzioni in corso, nei limiti di spesa già previsti dalla legge n. 191/2009.

Per i docenti di sostegno resta inalterato il contingente dell'organico di fatto dell'anno scolastico 2009/2010 anche per il 2010/2011, fatta salva la possibilità di deroghe per gravi casi.